



# COMUNE DI VILLA D'ALME'

Provincia di Bergamo

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E CONTESTUALE AVVIO DELLA PROCEDURA DI VAS**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemilaventuno**, addì **due**, del mese di **dicembre**, alle ore 17:45, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Preda Manuel	SINDACO	P
Ceruti Valentina	VICE-SINDACO	P
Bolognini Claudio	ASSESSORE	P
Gamba Simone	ASSESSORE	P
Rinaldi Bruna	ASSESSORE	P
		presenti: 5
		assenti: 0

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** sig. Enrico Dott. Comazzi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Manuel Preda - SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- il Comune di Villa d'Almè è dotato di un Piano di Governo del Territorio (PGT) adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 19.07.2012, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 03.01.2013 e divenuto efficace con la pubblicazione sul BURL n. 31, Serie Avvisi e Concorsi del 31 luglio 2013;
- con Deliberazioni consiliari n. 3 del 25.03.2014 e n. 29 del 18.09.2014, il Consiglio Comunale ha rispettivamente adottato e approvato una prima Variante al suddetto Piano di Governo del Territorio relativa al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole, divenuta efficace con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 4, Serie Avvisi e Concorsi del 21.01.2015;

**DATO ATTO** che, si intende procedere alla redazione di una variante generale al piano di Governo del Territorio anche al fine di adeguarlo e conformizzarlo a Piani sovracomunali;

**ATTESO** che devono essere riconsiderati gli ambiti disciplinati dal Documento di Piano e quindi gli indirizzi progettuali contenuti nelle relative schede descrittive;

**RILEVATO** che durante la fase di attuazione del vigente PGT, anche a fronte delle istanze pervenute, è emersa la necessità di intervenire sulle modalità attuative e di aggiornare, nello specifico, la disciplina riguardante:

- il recupero e la riqualificazione delle aree dismesse e delle aree a rischio di compromissione e degrado;
- la riorganizzazione, l'implementazione e l'attuazione delle aree per attrezzature di uso pubblico, interesse pubblico e generale;
- la rivisitazione della disciplina relativa alle attività commerciali;
- la modifica della destinazione d'uso di alcune aree in base all'effettiva necessità della popolazione locale;

**RILEVATO** che, in seguito ad approvazione del Piano Territoriale di coordinamento Provinciale della Provincia di Bergamo, avvenuto con Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 7.11.2020 e del Piano Territoriale di coordinamento del Parco dei colli di Bergamo, avvenuto con Delibera di Giunta Regionale n. 7/20658 del 11.02.2005 e successiva Variante PTCP – 2018 approvata con delibera della Comunità del Parco n. 5 del 17.05.2019, si rende necessario conformizzare l'attuale zonizzazione e la relativa normativa di riferimento ai sopra richiamati strumenti di rilevanza sovracomunale;

**VALUTATA** la necessità di avviare la procedure di Variante Generale al vigente PGT;

### RICHIAMATI:

- la L.R. n. 12/2005 Legge per il governo del territorio e s.m.i., da ultimo modificata e integrata con la L.R. 18/2019 del 26 novembre 2019 recante "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005 , n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali";
- la L.R. n. 31/2014 Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato;
- l'integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della L.R. n. 31/2014, approvata con D.C.R. n. 411 del 19 dicembre 2018 e divenuta efficace in data 13 marzo 2019 a seguito della pubblicazione in pari data sul BURL n. 11, Serie Avvisi e Concorsi;
- la L.R. n. 4/2016 e il R.R. n. 7/2017 recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi della L.R. 12/2005;

**RITENUTO** di indicare i seguenti obiettivi prioritari della Variante al Piano di Governo del Territorio:

- salvaguardia del territorio e tutela dell'ambiente al fine di preservarne le caratteristiche di naturalità;
- integrale protezione delle aree di valore paesaggistico ambientale e della rete ecologica;
- contenimento e limitazione del consumo di suolo;

- sostegno ai processi di rigenerazione urbana e territoriale, valorizzazione del patrimonio edilizio esistente;
- messa a sistema delle aree per attrezzature di uso pubblico interesse pubblico e generale esistenti e dettate da nuove esigenze;
- promozione del Patrimonio storico-culturale della città e del Turismo sostenibile prevedendo i necessari servizi di uso pubblico interesse pubblico e generale;
- recupero della 'Città storica da tramandare'; recupero, riqualificazione e valorizzazione del tessuto urbano consolidato, finalizzato anche al contenimento energetico e alla riqualificazione ambientale;
- valorizzazione delle attività imprenditoriali, al fine di mantenere e incrementare i livelli occupazionali;
- studio del traffico e della mobilità alla scala comunale, che potrà essere utilizzato come documento di inquadramento delle problematiche di settore e della corrispondente identificazione degli interventi, oltre al normale processo di programmazione dei lavori pubblici e quale base per l'organizzazione della circolazione e della sosta, attraverso interventi di riassetto dei nodi e delle strade, per all'adeguamento alla rete del trasporto pubblico con particolare riguardo alla futura ferrovia della val Brembana, per l'assetto ed il potenziamento della mobilità ciclopedonale;
- adeguamento delle previsioni di Piano in conformità agli strumenti urbanistici sovracomunali sopravvenuti: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), Piano Territoriale Regionale (PTR) e Piano Territoriale di Coordinamento del Parco dei Colli di Bergamo (PTC Parco);
- aggiornamento delle aree a diversa pericolosità idraulica ai sensi del Piano di gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) in coerenza col principio di invarianza idraulica e idrologica, nel rispetto del Regolamento Regionale n.7 del 23 novembre 2017 aggiornato con R.R. 8 del 19 aprile 2019;

**VALUTATO** che la presente Variante comporta l'aggiornamento e/o la redazione e/o il recepimento dei seguenti Piani e/o Atti:

- **Piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo – PUGGS** (L.R. n. 26/2003, art. 38);
- **Componente geologica** (L.R. n. 12/2005, art. 57);
- **Componente sismica** (L.R. n. 12/2005, art. 57);
- **Piano delle attrezzature religiose** (L.R. n. 12/2005, art. 72);

**RITENUTO** di prevedere contestualmente l'aggiornamento e/o la redazione e/o il coordinamento dei seguenti Piani e/o Atti:

- **Piano comunale per gli impianti per le telecomunicazioni** (L.R. n. 11/2001, art. 4 - L. n. 36/2001);
- **Piano eliminazione barriere architettoniche - PEBA** (L. n. 41/1986, art. 32 - L.R. n. 6/89 - L. n. 104/1992 art. 24 s.m.i. - D.P.R. n. 132/2013);

**ATTESO** che ai fini dell'approvazione la Variante Generale dovrà essere corredata dei Piani previsti per legge;

**VISTO** l'art.13 della L.R. 12/2005 che disciplina la procedura di approvazione degli atti costituenti il PGT e delle loro varianti;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 13, comma 2 della medesima legge regionale, il quale dispone che il Comune pubblichi l'avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque vi abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 12/2005 e s.m.i. la Variante è soggetta al procedimento di VAS (Valutazione Ambientale Strategica);

**VISTO** il D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i;

**RICHIAMATI** gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con Delibera di Consiglio Regionale n.VIII/351 del 13 marzo 2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10 novembre 2010 “*Determinazione della procedura di Valutazione di piani e programmi – VAS – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29/06/2010 n. 128 con modifica ed integrazione delle d.d.g.r. 27/12/2008, n.8/6420 e 30/12/2009 n.8/10971*”;

**VISTA** la Circolare n.13071 del 14/12/2010 della Direzione Generale del Territorio ed Urbanistica recante “*L’applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS nel contesto comunale*”;

**RITENUTO** inoltre di individuare, nell’ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica della Variante in oggetto:

- **Autorità proponente**, l’Amministrazione comunale di Villa d’Almè nella persona del **Sindaco pro tempore Manuel Preda**;
- **Autorità procedente**, il Comune di Villa d’Almè nella persona del Responsabile del Servizio tecnico Comunale, **geom. Elio Signorelli**;
- **Autorità competente per la VAS**, il Comune di Villa d’Almè, nella persona del Responsabile dell’Ufficio Ambiente, **geom. Stefania Lettori**;

#### **VISTI:**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni e/o integrazioni;
- lo Statuto del Comune, approvato con deliberazioni consiliari nn. 52 del 14/06/2001 e 70 del 30/07/2001 e modificato con deliberazione consiliare n. 32 del 29/09/2011;
- il Regolamento di Contabilità dell’Ente, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 29/09/2005;
- il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 55 dell’11/07/2013 (come modificato dalla n. 111 del 30/12/2013 e dalla n. 102 del 29/12/2014);

**VISTO** l’art. 39, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 secondo cui il presente provvedimento è soggetto a trasparenza;

**ACQUISITO sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico** in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, e dell’art. 147-bis, del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che la proposta di deliberazione non comporta di per sé effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, per cui non viene acquisito il parere di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**Visto** lo Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

### **D E L I B E R A**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. **DI DARE AVVIO** al procedimento di Variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell’art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
3. di avviare, contestualmente, il procedimento di VAS ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della L.R. n.12/2005, della D.C.R. n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e relative DD.GG.RR. attuative;
4. **DI INDIVIDUARE:**

- quale **Autorità proponente**, l'Amministrazione comunale di Villa d'Almè nella persona del **Sindaco pro tempore Manuel Preda**;
  - quale **Autorità procedente**, il Comune di Villa d'Almè nella persona del Responsabile del Servizio tecnico Comunale, **geom. Elio Signorelli**;
  - quale **Autorità competente per la VAS**, il Comune di Villa d'Almè, nella persona del Responsabile dell'Ufficio Ambiente, **geom. Stefania Lettori**;
5. **DI INDIVIDUARE** i seguenti soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare al procedimento di Variante e di VAS, salvo successive integrazioni: ARPA, ATS, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, per le province di Bergamo e Brescia, Parco Regionale dei Colli di Bergamo, Provincia di Bergamo Settore Ambiente, Provincia di Bergamo Settore Urbanistica, Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, comuni contermini;
  6. **DI INDIVIDUARE** i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale per il procedimento di assoggettabilità alla VAS: Organizzazioni economiche e sociali portatrici d'interessi pubblici generali sul territorio comunale; Associazioni commercianti, Associazioni artigiani industriali, Associazioni agricoltori, Associazioni Culturali Sportive e di volontariato operanti sul territorio; Associazioni Ambientaliste; Eventuali altri enti, società di servizi, etc. che soddisfano le condizioni di legge;
  7. **DI DISPORRE** la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di Variante al PGT su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale, all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune, nonché sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas) stabilendo il termine di 60 giorni entro i quali chiunque vi abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 2 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
  8. **DI DARE ATTO** che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di VAS e di Variante al PGT verrà assicurata mediante pubblicazione degli atti del procedimento progressivamente aggiornati sul sito del Comune;
  9. **DI TRASMETTERE**, in elenco, la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo pretorio on line;
  10. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, stante l'urgenza ed a seguito di separata votazione con unanime consenso di voti favorevoli espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

=====

**PARERE DI REG. TECNICA TECNICO**

Il/a sottoscritto/a **Elio Signorelli, Responsabile del Servizio Tecnico** esprime **parere Favorevole** in ordine alla **REG. TECNICA TECNICO** della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Addì, 25-11-2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO  
(F.to Elio Signorelli)**

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente  
F.to Manuel Preda**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Enrico Dott. Comazzi**

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la deliberazione in oggetto viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line di questo Comune e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, fino al **18-12-2021**, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Villa d'Almè, **03-12-2021**

**IL MESSO COMUNALE**

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Villa d'Almè, **18-12-2021**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Enrico Comazzi**